

**RILEVAZIONE DEI TASSI DI INTERESSE EFFETTIVI GLOBALI MEDI
AI FINI DELLA LEGGE SULL'USURA (*)**

MEDIE ARITMETICHE DEI TASSI SULLE SINGOLE OPERAZIONI DELLE BANCHE E DEGLI INTERMEDIARI
FINANZIARI NON BANCARI, CORRETTE PER LA VARIAZIONE DEL VALORE MEDIO DEL TASSO APPLICATO ALLE
OPERAZIONI DI RIFINANZIAMENTO PRINCIPALI DELL'EUROSISTEMA

Periodo di riferimento della rilevazione: 1° luglio - 30 settembre 2011

Applicazione dal 1° gennaio fino al 31 marzo 2012

Categoria di Operazioni	Classi Importo in unità di euro	TASSI MEDI (su base annua)	TASSI SOGLIA (su base annua)
Aperture di credito in conto corrente	fino a € 5.000	11,00%	17,7500 %
	oltre € 5.000	9,31%	15,6375 %
Scoperti senza affidamento	fino a € 1.500	14,56%	22,2000%
	oltre € 1.500	13,97%	21,4625%
Anticipi e sconti commerciali	fino a € 5.000	6,88%	12,6000%
	da € 5.000 a € 100.000	6,59%	12,2375%
	oltre € 100.000	4,49%	9,6125%
Factoring	fino a € 50.000	5,68%	11,1000%
	oltre € 50.000	4,08%	9,1000%
Crediti personali		11,32%	18,1500%
Altri finanziamenti alle famiglie e alle imprese		10,31%	16,8875%
Prestiti contro cessione del quinto dello stipendio e della pensione	fino a € 5.000	13,05%	20,3125%
	oltre € 5.000	11,05%	17,8125%
Leasing autoveicoli e aeronavali	fino a € 25.000	8,89%	15,1125%
	oltre € 25.000	7,38%	13,2250%
Leasing Immobiliare : - a tasso fisso - a tasso variabile		6,74%	12,4250%
		4,40%	9,5000%
Leasing strumentale	fino a € 25.000	8,73%	14,9125%
	oltre € 25.000	5,78%	11,2250%
Credito finalizzato all'acquisto rateale	fino a € 5.000	12,12%	19,1500%
	oltre € 5.000	10,38%	16,9750%
Credito revolving	fino a € 5.000	17,13%	25,1300%
	oltre € 5.000	12,02%	19,0250%
Mutui con garanzia ipotecaria: - a tasso fisso - a tasso variabile		4,68%	9,8500%
		3,43%	8,2875%

AVVERTENZA: AI FINI DELLA DETERMINAZIONE DEGLI INTERESSI USURARI AI SENSI DELL'ART. 2 DELLA LEGGE NR. 108/96, COME MODIFICATO DAL D.L. 70/2011, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 106/2011. I TASSI RILEVATI DEVONO ESSERE AUMENTATI DI UN QUARTO, CUI SI AGGIUNGE UN MARGINE DI ULTERIORI 4 PUNTI PERCENTUALI. LA DIFFERENZA TRA IL LIMITE ED IL TASSO MEDIO NON PUO' SUPERARE GLI 8 PUNTI PERCENTUALI.

(*) Per i criteri di rilevazione dei dati e di compilazione della tabella si veda la nota metodologica allegata al Decreto.

Le categorie di operazioni sono indicate nel Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 settembre 2011 e nelle Istruzioni applicative della Banca d'Italia pubblicate nella Gazzetta Ufficiale del 29 agosto 2009.